



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
Anno Scolastico 2022/2023
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SOVIZZO



\\serverseg\dcs\server109\organi_collegiali\rsu\2022-23\contratto_2022-23\contratto integrativo d'istituto a.s. 2022_23_proposta.docx

Il giorno 15 del mese di febbraio dell'anno 2023 alle ore 13.15 nel locale della presidenza dell'Istituto Comprensivo Statale di Sovizzo viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale di Sovizzo.

La presente sottoscrizione fa seguito alla firma dell'Ipotesi Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo avvenuta in data 20 gennaio 2023

L'accordo viene sottoscritto:

TRA

PARTE PUBBLICA	il Dirigente Scolastico dott. Carlo Dal Monte
-----------------------	---

E

PARTE SINDACALE	R.S.U. SNALS/CONFSAL	Ins.te Reniero Roberta
	R.S.U. - CISL	Ins.te Mariateresa Pieropan – assente giustificata per motivi di salute e ha comunicato per le vie brevi la propria condivisione al presente contratto definitivo atteso che richiama in toto l'ipotesi di contratto sottoscritta il 20 gennaio 2023
	R.S.U. - GILDA UNAMS	Ins.te Salzillo Giuseppe

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI	FLC/CGIL /
	CISL/SCUOLA /
	UIL/SCUOLA /
	SNALS/CONFSAL /
	GILDA/UNAMS /
	ANIEF

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IC Sovizzo", con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.

Il presente contratto, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2022/23.

Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1° luglio al 15 settembre successivi alla sua sottoscrizione, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico per la parte normativa, fino alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

In caso di controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, indicando la materia e gli elementi controversi; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro il 15 settembre dell'anno scolastico successivo.


 Pagina 1 di 21

VIIC83700N - A83C979 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000713 - 15/02/2023 - II.10 - U

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Cinque giorni prima degli incontri, il Dirigente Scolastico fornisce la documentazione relativa.

L'avviso di convocazione per le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del Comparto Scuola sarà consegnato, ove presente, al terminale associativo specificamente accreditato dalle medesime.

Al termine degli incontri è redatto un verbale, sottoscritto dalle Parti.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 34 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. C1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. C2)
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. C3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. C4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. C5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. C6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. C7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. C8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. C9).

Art. 7 – Informazione

L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. B1);
- d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. B2).

Art. 8 – Confronto

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una propria bacheca sindacale, situata in aula docenti (Secondaria, Primaria D. Chiesa) e in atrio (Primaria Rodari) e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

Ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.

La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale idoneo per riunioni ed incontri.

Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Per gli stessi motivi, ai predetti soggetti è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax, del ciclostile e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche per attività specificamente connesse alla loro funzione sindacale. L'accesso ai mezzi informatici della scuola (posta elettronica) non deve essere di intralcio al normale lavoro di segreteria né violare la riservatezza d'ufficio.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite servizio Hosting dell'Istituto con firma per presa visione; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso nei plessi e il funzionamento del centralino telefonico, nonché della Segreteria, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, procedendo al sorteggio garantendo in ogni caso il criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente secondo quanto previsto dalla normativa in vigore.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

In caso di sciopero del personale della scuola si adottano le seguenti modalità organizzative:

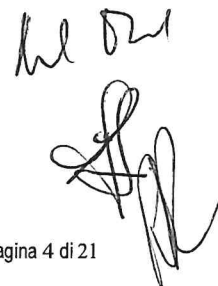
Handwritten signature

Handwritten signature

- a. Chi ha rilasciato la dichiarazione volontaria di aderire allo sciopero non ha più diritto ad essere considerato in servizio qualora decidesse di non scioperare dopo che la scuola ha già inviato alle famiglie la comunicazione sui livelli di servizio che è in grado di offrire.
- b. Possono essere anche previste preventive altre modifiche dell'orario di servizio giornaliero. Al personale non potrà essere, comunque, richiesta una quantità di ore di lavoro superiore a quello programmato nell'orario ordinario per la giornata di sciopero.
- c. Il Dirigente può richiedere la presenza a scuola, fin dall'inizio delle lezioni, di tutto il personale non scioperante in servizio per il giorno dello sciopero al fine di organizzare le attività;
- d. L'insegnante responsabile di plesso o, nel caso questi aderisca allo sciopero, il docente di ruolo più anziano presente nel plesso la mattina dello sciopero, è delegato ad assumere il coordinamento della disciplina dell'ingresso degli alunni e ad elaborare il piano di sorveglianza in collaborazione con il personale di Segreteria;
- e. Accertata la possibilità di un parziale funzionamento della scuola il responsabile di plesso o altro delegato, procederà secondo il seguente ordine:
 - farà in modo che l'accesso alla scuola sia presidiato;
 - il docente non scioperante che entra in servizio dopo la prima ora, in assenza dei propri alunni, è a disposizione per la vigilanza e la sorveglianza degli alunni delle classi i cui docenti, delle ore successive alla prima, sono in sciopero.
 - una volta entrati, agli alunni dovrà essere garantita la sorveglianza fino al termine dell'orario di lezione.
 - nella eventuale sostituzione del personale che sciopera, il docente non deve sconfinare in azioni di "sostituzione" del personale scioperante, in quanto tali azioni sarebbero classificabili come anti-sindacali (per gli alunni di docenti in sciopero ci si deve limitare alla mera sorveglianza e non all'effettuazione di lezioni).
 - gli insegnanti che non aderiscono allo sciopero sono tenuti ad apporre la firma di presenza nel registro di classe e nell'apposito foglio firme che verrà trasmesso alla segreteria entro il termine delle attività programmate.

Quando siano convocate le assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA, il Dirigente Scolastico avrà cura di garantire il servizio con le risorse disponibili nel rispetto delle norme vigenti per il personale ATA. Per l'individuazione del numero dei lavoratori necessari a garantire la continuità delle prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero e i criteri di individuazione dei medesimi le parti concordano di fare rinvio al Protocollo di intesa sottoscritto dalla parte pubblica e le OO.SS. territoriali rappresentative del comparto (Prot. 441 del 5/02/2021).

Il Dirigente comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui all'art. 1. dell'Accordo Integrativo Nazionale



TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Modalità di sostituzione dei docenti assenti

Premesso che l'insegnante assente verrà sostituito con un docente supplente, nell'attesa dell'individuazione e nomina dello stesso, si concordano le seguenti modalità di sostituzione dei docenti assenti:

Scuola Secondaria 1° grado

- a. Insegnanti con ore a disposizione
- b. Insegnanti che devono recuperare ore per permessi brevi fruiti
- c. Insegnanti di sostegno e/o di studio assistito alternativo all'IRC con gli alunni assenti
- d. Insegnanti con la classe assente
- e. Insegnanti con ore eccedenti messe a disposizione (oltre le 18) nei limiti del budget assegnato
- f. Insegnanti di sostegno (esclusi casi gravi) nella classe del docente assente
- g. Distribuzione degli alunni nelle altre classi

Ad ogni docente di scuola secondaria di 1° grado verrà chiesta la disponibilità all'inizio dell'anno scolastico per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Scuola Primaria

- a. Insegnanti con ore a disposizione
- b. Insegnanti che devono recuperare ore per permessi brevi fruiti
- c. Utilizzo delle contemporaneità non impegnate in attività alternative all'IRC
- d. Insegnanti con la classe assente
- e. Ore eccedenti a pagamento nei limiti del budget assegnato alla scuola
- f. Modifica dell'orario delle ore di contemporaneità
- g. Insegnanti di sostegno (esclusi casi gravi) nella classe del docente assente
- h. Distribuzione degli alunni in altre classi

Assenza docente di sostegno per entrambi gli ordini di scuola

Nel caso di assenza di un insegnante di sostegno per alunno con disabilità non grave, l'alunno resta affidato al docente della classe.

Nel caso di insegnante di sostegno per alunno con disabilità grave, l'alunno sarà seguito secondo questo ordine di priorità:

- a. insegnante della classe con orario in contemporaneità;
- b. insegnante della classe con ore a disposizione;
- c. insegnante di altra classe in contemporaneità;
- d. insegnanti che devono recuperare ore per permessi brevi fruiti;
- e. ore eccedenti a pagamento nei limiti del budget assegnato alla scuola.

Ad ogni docente verrà chiesta la disponibilità all'inizio dell'anno scolastico per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.

La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

Il Dirigente, in caso di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della istituzione scolastica, può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL, senza oneri per il FIS.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive su base volontaria del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
- b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
- c. disponibilità espressa dal personale
- d. rotazione degli incarichi
- e. graduatoria interna

Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Per particolari attività il Dirigente, sentito il Dsga, può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL, per realizzare specifiche attività che richiedano particolari competenze professionali non presenti nella scuola.

Art. 17 – Fruizione dei permessi brevi per motivi personali

I permessi orari brevi sono richiesti in forma scritta, con almeno cinque giorni di anticipo, fatte salve le emergenze imprevedibili. Contestualmente alla domanda scritta l'interessato conferirà personalmente con il D.S. o il suo vicario su richiesta degli stessi.

Il recupero dei permessi orari sarà concordato secondo le necessità della scuola nei successivi due mesi, attraverso supplenze nelle classi.

Art. 18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul servizio Hosting di Istituto entro le ore 16.00.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.



TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Risorse

Vista la nota prot.n. 46445 del 4 ottobre 2022 con cui il MIUR ha comunicato a questa istituzione scolastica la consistenza del fondo accessorio e atteso l'esito dell'istruttoria condotta dal DSGA relativa alle economie del fondo accessorio relativo all'anno scolastico 2021/22, le risorse disponibili determinate al Lordo dipendente (L.D.) per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

A. RISORSE

Prospetto n. 1 – Risorse_Contratto 2022/23			
TIPOLOGIA DI RISORSA	ASSEGNAZIONE PER L'A.S. 2022/23 (L.D.) Nota prot. n. 46445 del 4 ottobre 2022	ECONOMIE DALL'A.S. 2021/22 (L.D.)	TOTALE (L.D.)
FONDO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (FIS)	24.016,37	4.259,16	28.275,53
FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA	3.183,51	0,00	3.183,51
INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA	1.589,90	0,00	1.589,90
ORE ECCEDENTI L'ORARIO SETTIMANALE D'OBBLIGO	1.641,40	1.030,96	2.672,36
AREA A RISCHIO DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, QUINTA ALINEA DEL CCNL 7/8/2014	586,93	0,00	586,93
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	832,12	832,31	1.664,43
TOTALE MOF 2022/23	31.850,23	6.122,43	37.972,66
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	8.110,67	0,00	8.110,67
TOTALE MOF+VALORIZZAZIONE 2022/23	39.960,90	6.122,43	46.083,33

Tenuto conto delle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica, per la gestione delle economie a.s. 2021/22 le parti concordano quanto segue.

- Sull'importo di 4.259,16 € (ECONOMIE FIS DALL'A.S. 2021/22) si opera quanto segue:
 - Riduzione pari a € 638,07 per incrementare il budget relativo alla voce "Area a rischio di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del ccnl 7/8/2014";
- Sull'importo di 832,31 € (Economie attività complementari di educazione fisica a.s. 2021/22) si opera quanto segue:
 - Riduzione pari a € 832,31 al fine di incrementare il budget relativo alla voce "Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo";
- La risorsa di 8.110,67 € (Valorizzazione personale scolastico), viene destinata a integrare la quota del FIS e la quota delle "Ore eccedenti" come di seguito precisato:
 - 7.610,67 € per integrare la quota FIS;
 - 500,00 € per integrare la quota ORE ECCEDENTI
- Lo stanziamento per ore eccedenti non è soggetto alla contrattazione integrativa di istituto.

Da quanto sopra consegue il seguente prospetto delle risorse

Prospetto n. 2 – Ridistribuzione economie e valorizzazione merito Contratto 2022/23					
TIPOLOGIA DI RISORSA	ASSEGNAZIONE PER L'A.S. 2022/23 (L.D.) Nota prot. n. 46445 del 4 ottobre 2022	ECONOMIE DALL'A.S. 2021/22 (L.D.)	RIPARTIZIONE DELLE RISORSE NON UTILIZZATE NEL 2021/22	RIPARTIZIONE RISORSE DERIVANTI DA VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	TOTALE (L.D.)
FONDO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (FIS)	24.016,37	4.259,16	-638,07	7.610,67	35.248,13
FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA	3.183,51	0,00			3.183,51
INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA	1.589,90	0,00			1.589,90
ORE ECCEDENTI L'ORARIO SETTIMANALE D'OBBLIGO	1.641,40	1.030,96	832,31	500,00	4.004,67
AREA A RISCHIO DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, QUINTA ALINEA DEL CCNL 7/8/2014	586,93	0,00	638,07		1.225,00
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	832,12	832,31	-832,31		832,12
TOTALE MOF 2022/23	31.850,23	6.122,43	0,00	8.110,67	46.083,33
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	8.110,67	0,00		-8.110,67	0,00
TOTALE MOF+VALORIZZAZIONE 2022/23	39.960,90	6.122,43			46.083,33

Art. 22 – Criteri di assegnazione funzioni strumentali

Il Collegio dei docenti determina le aree da assegnare alle funzioni strumentali. Vista la delibera del Collegio dei docenti con cui sono state individuate le funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, si stabiliscono i seguenti compensi sulla base del budget assegnato all'istituzione scolastica:



Prospetto n. 3 – Funzioni Strumentali_Contratto 2022/23			
FUNZIONI STRUMENTALI	NUMERO DOCENTI	BUDGET PRO CAPITE ASSEGNATO A FORFAIT	TOTALE (L.D.)
Area1.Informatica: sostegno al lavoro dei docenti dell'Istituto per le tecnologie informatiche	1	803,51	803,51
Area2.Integrazione alunni neo immessi nell'istituto, stranieri e gestione alunni in istruzione parentale	1	367,50	367,50
Area3. Orientamento e promozione del successo scolastico	1	455,00	455,00
Area4.Inclusione: coordinamento delle iniziative, supporto alla predisposizione dei percorsi specifici, predisposizione e redazione della modulistica.	2	595,00	1.190,00
Area5.Attività di coordinamento e organizzazione attività sportive	1	367,50	367,50
TOTALE GENERALE		2.588,51	3.183,51

Art. 23 – Criteri di finanziamento per Area a rischio.

Attività aggiuntiva di insegnamento con finanziamenti specifici aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014.

Prospetto n. 4 – Aree a rischio_Contratto 2022/23			
TIPOLOGIA DI RISORSA	NUMERO ORE DI DOCENZA	COMPENSO ORARIO (Lordo Dip.)	TOTALE Lordo dipendente
AREA A RISCHIO DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, QUINTA ALINEA DEL CCNL 7/8/2014	35	35,00	1.225,00

La distribuzione delle ore fra i due ordini di scuola è effettuata su proposta della funzione strumentale dell'integrazione (Area 2) previa valutazione delle esigenze degli alunni.



 Pagina 8 di 21

Art. 24 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS sono finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementano la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 25 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Considerato che l'organico di diritto dell'istituto è così composto:

PROFILO PROFESSIONALE	UNITA'	TOTALE UNITA' PER PROFILO PROFESSIONALE
Docenti Organico Dir Primaria	34	61
Docenti Organico Dir Secondaria	27	
Ata Organico Dir AA + DSGA	5	15
Ata Organico Dir CS	10	
	TOTALE	76

Si concorda quanto segue: dal budget iniziale FIS, pari ad 35.248,13 € vengono tolti i seguenti importi:

- € 3.030,00 L.D per il pagamento dell'indennità di direzione del DSGA;
- € 2.100,00 riconoscimento forfettario per l'attività svolta dai due collaboratori del dirigente nominati ai sensi del D.Lgs. 165/2001 art. 25 c. 5: € 1.050,00 ciascuno;
- € 700,00 riconoscimento forfettario complessivo per le figure sensibili;
- € 857,50 (490,00 € per Referenti Covid; 367,50 € per Sostituti referenti COVID);

Pertanto l'importo disponibile per il FIS risulta pari a 28.560,63 €.

Vista la composizione d'organico dell'anno corrente le parti concordano quindi di procedere alla ripartizione tra i due profili professionali, Docenti e ATA, assegnando ad essi rispettivamente il 78% e il 22% delle risorse FIS

<i>Prospetto n. 5 – Distribuzione FIS tra profili professionali tolte: indennità DSGA, Collaboratori DS, Figure sensibili, Referenti Covid e sostituti_Contratto 2022/23</i>			
PROFILO PROFESSIONALE	PERCENTUALE SPETTANTE	PERCENTUALE SPETTANTE	IMPORTO SPETTANTE A CIASCUN PROFILO PROFESSIONALE (LD)
Docenti (sul tot dell'Organico)	78% del FIS tolte: indennità DSGA, Collaboratori DS, Figure sensibili, Referenti Covid e sostituti	78%	22.277,29
Ata (sul tot dell'Organico)	22% del FIS tolte: indennità DSGA, Collaboratori DS, Figure sensibili, Referenti Covid e sostituti	22%	6.283,34
		TOTALE	28.560,63

Tenuto conto che:

- a. Prima di distribuire la quota docenti tra i due ordini di scuola si scorrono i compensi per:
 - Punto d'ascolto (€ 612,50),
 - Animatore digitale (€ 612,50)
- b. La suddivisione tra docenti e tra ATA si attua con le seguenti percentuali:
 - Docenti Primaria 56% delle risorse docenti
 - Docenti Secondaria 44% delle risorse docenti
 - Assistenti Amministrativi 35% delle risorse ATA
 - Collaboratori Scolastici 65% delle risorse ATA

Risulta quanto segue:

Prospetto n. 6 – Prima destinazione quota docenti_Contratto 2022/23	
SPECIFICI COMPENSI	IMPORTO DESTINATO LD
Punto d'ascolto (a carico delle risorse Docenti)	612,50
Animatore Digitale Punto d'ascolto (a carico delle risorse Docenti)	612,50
Quota docenti che residua (tolto Punto d'ascolto e Animatore digitale)	21.052,29
TOTALE	22.277,29

Vista la composizione d'organico dell'anno corrente le parti concordano quindi di procedere alle seguenti ulteriori ripartizioni:

Prospetto n. 7 – Distribuzione FIS tra docenti e tra ATA_Contratto 2022/23			
PROFILO PROFESSIONALE	PERCENTUALE SPETTANTE	PERCENTUALE SPETTANTE	IMPORTO SPETTANTE A CIASCUN PROFILO PROFESSIONALE (LD)
Docenti Primaria (sul totale dei Docenti)	56% delle risorse docenti che residuano tolto Punto d'ascolto e Animatore digitale	56%	11.789,28
Docenti Secondaria (sul totale dei Docenti)	44% delle risorse docenti che residuano tolto Punto d'ascolto e Animatore digitale	44%	9.263,01
AA (sul totale degli ATA)	35% delle risorse ATA	35%	2.199,17
CS (sul totale degli ATA)	65% delle risorse ATA	65%	4.084,17
		TOTALE	27.335,63

Art. 26 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 24, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (collaboratori del dirigente, coordinatori di classe, referenti di commissione, animatore digitale, referenti Covid e sostituti ecc.);
 - b. supporto alla didattica (responsabili dei laboratori, responsabili di azioni di miglioramento);
 - c. saranno retribuite eventuali altre attività di carattere straordinario autorizzate formalmente dal Dirigente Scolastico;
 - d. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile inclusione, responsabile integrazione alunni stranieri, responsabile attività sportive, miglioramento dell'offerta formativa attraverso ore aggiuntive, ecc.);
 - e. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa (responsabili e componenti dei gruppi di progetto);
 - f. flessibilità (orari strutturati oltre le sette classi scuola primaria, incontri con specialisti ed esperti esterni fuori orario di servizio in sede o fuori sede; docenti con orario a scavalco su due plessi).

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a) COLLABORATORI SCOLASTICI.
 - Lavoro straordinario e non recuperato (per sostituzione colleghi assenti e/o altre esigenze);
 - Flessibilità oraria per sostituzione colleghi assenti- disponibilità alla sostituzione di colleghi altro plesso scolastico;
 - Intensificazione per sostituzione colleghi assenti;
 - Supporto attività didattica e/o amministrativa (portineria, fotocopie e telefono, posta);
 - Supporto invalsi;
 - Supporto vigilanza alunni;
 - Accoglienza alunni pullman scolastico.

b) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI.

La ripartizione del budget avviene secondo queste modalità

- Lavoro straordinario e non recuperato (per sostituzione colleghi assenti e/o altre esigenze)
- Flessibilità oraria/intensificazione per sostituzione colleghi assenti
- Intensificazione del lavoro per aree specifiche (graduatorie, alunni h, vaccinazioni, progetti PNRR, organi collegiali,
- Gestione area acquisti -rapporti ente locale
- Gestione contratti Passweb- ricostruzioni di carriera
- Gestione casella posta Covid
- Supporto alle funzioni strumentali + gestione invalsì

Art. 27 – Valorizzazione del merito del personale docente

Ai sensi della L. 160/2019, art. 1, c. 249 "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".

Per quanto previsto nel CCNI sottoscritto in data 3.10.2022 tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007, tenuto conto che i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto, nonché per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, destinate alla remunerazione del personale, sono individuate dalla Contrattazione Integrativa a livello di istituzione scolastica ed educativa.

I criteri per la ripartizione del Fondo di istituto sono individuati dalla presente Contrattazione integrativa.

Art. 28 - Conferimento degli incarichi

Il conferimento degli incarichi al personale è effettuato tramite i decreti del Dirigente: Organigramma sicurezza, Organigramma docenti, Decreto di assunzione del Piano ATA.

Nell'atto di conferimento cumulativo degli incarichi del personale sono indicati: i nominativi degli incaricati, i compiti assegnati e gli obiettivi.

Il Dirigente può conferire individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio indicando il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso allo specifico budget di ore di straordinario previste nel FIS (fruibile nei limiti della quota ivi destinata) e su richiesta specifica degli interessati, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio e con il piano ferie garantendo in ogni caso la presenza nella sede degli uffici di almeno 2 collaboratori scolastici nei mesi di luglio e agosto.

In caso di assenze per malattia o infortunio oltre i 30 giorni lavorativi nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 30 giugno (escluse ferie), anche non consecutivi, l'importo del FIS precedentemente assegnato viene decurtato e suddiviso tra i restanti colleghi del plesso oppure dato al supplente se nominato a sostituzione dell'assente

Art. 30 - Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

L'Amministrazione comunica all'inizio dell'anno l'elenco degli incarichi e le competenze per l'accesso agli stessi, invitando il personale ad avanzare richiesta di assegnazione con le proprie referenze.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica
- esperienza pregressa e/o attestati relativi alla tipologia dell'attività svolta
- disponibilità degli interessati
- ripartizione equa dei carichi di lavoro: in caso di più richieste sullo stesso incarico, questo è assegnato al dipendente con il numero di incarichi inferiore (o comportante un minor impegno).

Il personale ATA in servizio presso questo Istituto gode dei benefici della posizione economica di cui all'art. 7 CCNL 7/12/2005 incompatibili con l'assegnazione dei compensi relativi agli incarichi specifici stessi, ad esclusione di:

- Collaboratori scolastici: n. 8 unità (organico di fatto CS 12 unità);
- Assistenti amministrativi: n. 4 unità (organico di fatto AA 5 unità);

A tale personale (senza posizione economica) vengono riconosciuti degli incarichi specifici come riepilogato nella tabella seguente:

Economie 7,90 €.



Prospetto n. 8 – ATA incarichi specifici_Contratto 2022/23

INCARICHI SPECIFICI	RISORSE UMANE	IMPORTO PRO-CAPITE (Lordo Dip.)	TOTALE Lordo Dipendente
COLLABORATORE SCOLASTICO A T.I.	4	100,00	400,00
	1	87,50	87,50
COLLABORATORE SCOLASTICO A T.D.	1	62,50	62,50
	2	37,50	75,00
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI A T.I.	1	275,50	275,50
	1	304,50	304,50
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO A T.D.	1	174,00	174,00
	1	130,50	130,50
	1	72,50	72,50
TOTALI			1.582,00

Economie 7,90 €.

Aut. Dir.
RR

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o, in subordine, tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto. Allo stesso sarà consegnato copia di tutti gli atti in possesso della scuola in merito alla agibilità, abitabilità, sicurezza.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 32 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente se provvisto delle necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Al RSPP compete un compenso, per il quale si attingerà ai fondi assegnati dal MIUR per il funzionamento amministrativo-didattico generale.

La scuola garantisce agli utenti almeno una esercitazione per quadrimestre e affiggerà all'albo la relazione sull'efficienza, la tempistica e la valutazione delle prove effettuate.

Art. 33 - Le figure sensibili

Il Dirigente assegna in forma scritta gli incarichi alle figure sensibili indicando compiti, responsabilità e procedure di intervento.

Vengono individuate le seguenti figure:

- ASPP d'Istituto
- Preposto di plesso (Art. 19 D.Lgs. 81/08)
- Addetti primo soccorso (Art. 18 comma 1 lett b) D.Lgs. 81/08)
- Addetti antincendio e gestione emergenze (Art. 18 comma 1 lett b) D.Lgs. 81/08)

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e appositamente formato attraverso specifico corso.

Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, ed esercitano i rispettivi incarichi sotto il coordinamento del RSPP.

Al ASPP d'istituto e ai propositi/referenti di plesso per la sicurezza viene destinato un budget complessivo pari a 40 ore forfettarie gravante sul Fondo dell'istituzione scolastica per un budget di € 700,00 lordo dipendente.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 34 - Clausola di salvaguardia finanziaria

Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa; ogni variazione è concordata con la RSU.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previo nuovo accordo con la parte sindacale, la compensazione delle stesse con economie che eventualmente si siano rese disponibili su singole attività/progetti/flessibilità, e/o la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Nel caso pervenissero nuove assegnazioni di fondi o in presenza di economie rispetto alla finalizzazione delle risorse del FIS come da presente contratto, si procederà alla redistribuzione degli stessi con l'accordo della parte sindacale.

Nel caso in cui risultassero comunque delle economie, le stesse confluiranno nel budget da programmare per l'a.s. 2023/2024.

Art. 35 – Natura premiale della retribuzione accessoria.

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS, devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa rendicontazione, entro il 15 luglio 2023, da parte del personale.

Art. 36 – Norme di salvaguardia

Si evidenzia che la parte normativa del presente contratto, viene sottoscritta a CCNL scaduto e disdetto. Pertanto le parti normative del prossimo CCNL 2022-2024 che dovessero contrastare con il presente contratto, si intendono automaticamente abrogate

DISTRIBUZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO
Art. 1 - Ripartizione del fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse saranno ripartite secondo le indicazioni illustrate nel precedente Art. 25 "Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica" e tenendo conto delle seguenti specifiche:

Calcolo indennità di direzione DSGA

Determinazione parte variabile a carico FIS art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008

<i>Prospetto n. 9 – Calcolo indennità DSGA_Contratto 2022/23</i>			
	QUOTA PER UNITÀ DI PERSONALE (L.D.)	ORGANICO DI DIRITTO DOCENTI E ATA	TOTALE LD
DETERMINAZIONE PARTE VARIABILE A CARICO FIS ART. 3 SEQ. ATA	30,00	76	2.280,00
PARAMETRI AGGIUNTIVI IND.DIR. DSGA TAB. 9 (INTESA ATA 25/08/2008)			750,00
TOTALE IND.DIR. DSGA (QUOTA VARIABILE)			3.030,00

Calcolo quota docenti collaboratori, figure sensibili, referenti Covid e sostituti

<i>Prospetto n. 10 – Docenti collaboratori-Figure sensibili-Referenti Covid e Sostituti_Contratto 2022/23</i>	
	TOTALE IMPORTO FORFETTARIO Lordo dipendente
DOCENTE COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CON FUNZIONE DI VICARIO (60 ORE)	1.050,00
DOCENTE COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (60 ORE)	1.050,00
FIGURE SENSIBILI (ASPP + 4 REFERENTI SICUREZZA DI PLESSO) (8 ORE CADUNO)	700,00
REFERENTI COVID D'ISTITUTO (20 ORE CADUNO PER 4 UNITA' DI PERSONALE)	490,00
SOSTITUTI REFERENTI COVID (12 ORE CADUNO PER 3 UNITA' DI PERSONALE)	367,50
TOTALI	3.657,50

Art. 2 - Elenco delle attività funzionali al PTOF 2022/25 da retribuire con il fondo di istituto per il personale docente

Il Fondo di Istituto per il personale Docente verrà ripartito nelle varie attività secondo le tabelle seguenti:

<i>Prospetto n. 11 – Docenti collaboratori-Figure sensibili-Referenti Covid e Sostituti_Contratto 2022/23</i>				
PERSONALE DOCENTE: DISTRIBUZIONE INIZIALE				
INCARICO	NUMERO DOCENTI PER ORE PRO-CAPITE			IMPORTI
	N. DOC	ORE PRO-CAP	TOTALE ORE	
PUNTO D'ASCOLTO SECONDARIA	1	20	20	350,00



PUNTO D'ASCOLTO PRIMARIA	1	15	15	262,50
ANIMATORE DIGITALE	1	35	35	612,50
TOTALI	3		70	1.225,00

Prospetto n. 12 – Docenti-Incarichi_Contratto 2022/23

PERSONALE DOCENTE: INCARICHI

INCARICO	NUMERO DOCENTI PER ORE PRO-CAPITE FORFETTARIE				IMPORTO TOTALE PER ORDINE DI SCUOLA			
	PRIMARIA		SECONDARIA		PRIMARIA		SECONDARIA	
	N. DOC	ORE PRO-CAP FORF	N. DOC	ORE PRO-CAP FORF	TOTALE ORE	IMPORTI	TOTALE ORE	IMPORTI
COORDINATORE PLESSO "A.MORO"			1	38	0	0,00	38	665,00
RESPONSABILE GESTIONE SUPPLENZE "A.MORO"			2	10	0	0,00	20	350,00
RESPONSABILE GESTIONE VERBALI CDC "A. MORO"			1	9	0	0,00	9	157,50
COLLABORATORE DS CON COMPITO DI SUPPORTO ALLA SUPERVISIONE E COORDINAMENTO PRIMARIE	1	60			60	1.050,00	0	0,00
COORDINATORE PLESSO "G. RODARI"	1	30			30	525,00	0	0,00
COORDINATORE PLESSO "D. CHIESA"	2	20,5			41	717,50	0	0,00
COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE	21	7	13	7	147	2.572,50	91	1.592,50
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME ECCEDENTI RISPETTO AGLI IMPEGNI COLLEGIALI (A CONSUNTIVO)	3	0	4	7	0	0,00	28	490,00
COMMISSIONE ELETTORALE	1	0	1	0	0	0,00	0	0,00
RESPONSABILE LABORATORIO INFORMATICA	2	2	2	3	4	70,00	6	105,00
RESPONSABILE LABORATORIO INGLESE	1	2			2	35,00	0	0,00
RESPONSABILE PALESTRA	1	2	1	2	2	35,00	2	35,00
RESPONSABILE BIBLIOTECA	2	3	4	2	6	105,00	8	140,00
RESPONSABILE LABORATORIO IMMAGINE	2	2			4	70,00	0	0,00
RESPONSABILE LABORATORIO SCIENZE - SCUOLA SECONDARIA			1	2	0	0,00	2	35,00
RESPONSABILE LABORATORIO MUSICA SCUOLA SEC. 1° GRADO			1	2	0	0,00	2	35,00
RESPONSABILE LABORATORIO ARTISTICA SCUOLA SEC. 1° GRADO			1	2	0	0,00	2	35,00
RESPONSABILE LABORATORIO ED. TECNICA SCUOLA SEC. 1° GRADO			1	2	0	0,00	2	35,00

del 021

RL

COMPILAZIONE ORARIO PROVVISORIO. E DEFINITIVO SC. SEC. 1° GRADO			1	15	0	0,00	15	262,50
			1	5	0	0,00	5	87,50
REFERENTE COMMISSIONE (COMPITI: CONVOCAZIONE, RACCOLTA FIRME E VERBALE)	7	2	2	2	14	245,00	4	70,00
RESPONSABILE PROVE INVASI	1	15			15	262,50	0	0,00
TUTOR DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE			1	8	0	0,00	8	140,00
NUCLEO DI VALUTAZIONE RAV E PDM	2	0	1	0	0	0,00	0	0,00
	1	4			4	70,00	0	0,00
TEAM DIGITALE	3	2	1	2	6	105,00	2	35,00
REFERENTE BES/DSA	2	0	1	0	0	0,00	0	0,00
REFERENTE BULLISMO			1	2	0	0,00	2	35,00
COORDINATORE INCLUSIONE	1	2			2	35,00	0	0,00
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE			1	2	0	0,00	2	35,00
RESPONSABILE VERBALI COLLEGI PRIMARIA	1	8			8	140,00	0	0,00
RESPONSABILE GESTIONE SUPPLENZE "D. CHIESA"	1	15			15	262,50	0	0,00
SOSTITUTO GESTIONE SUPPLENZE " G. RODARI"	1	2			2	35,00	0	0,00
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	1	3	1	3	3,00	52,50	3,00	52,50
TOTALI					365,00	6.387,50	251,00	4.392,50
RESPONSABILI DI PLESSO: l'importo viene calcolato nel seguente modo: 25 ore di base alle quali si aggiunge un'ulteriore ora per ciascuna delle classi del plesso.								
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME ECCEDENTI RISPETTO AGLI IMPEGNI COLLEGIALI (A CONSUNTIVO) della Primaria si concorda di destinare un pagamento forfettario di max 3 ore da definire successivamente alla rendicontazione dei docenti								

Prospetto n. 13 – Docenti Secondaria-Progetti_Contratto 2022/23					
PERSONALE DOCENTE: PROGETTI SECONDARIA "A. MORO"					
PROGETTO	NUMERO DOCENTI PER ORE PRO-CAPITE				IMPORTO TOTALE Lordo dip.
	N. DOC	ORE PRO-CAPITE FUNZIONALI (€ 17,5 caduna)	ORE PRO-CAPITE DI DOCENZA (€ 35,0 caduna)	TOTALE ORE	
NAVIGARE SICURI	1	4	0	4	70,00
NAVIGARE SICURI	1	2	0	2	35,00
FIDAS-AIDO	2	4	0	8	140,00
GIOCHI MATEMATICI	3	3	0	9	157,50
	2	2	0	4	70,00
	2	1	0	2	35,00
	1	15	0	15	262,50
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ	1	2	0	2	35,00
ON PARLE FRANCAIS SUR LE TBI	2	2	0	4	70,00
MADRE TERRA	1	0	0	0	0,00
AP&AP	1	0	0	0	0,00
ALFABETIZZAZIONE STRANIERI	1	0	0	0	0,00
PUNTO ASCOLTO	1	0	0	0	0,00

Handwritten signatures and initials:

METAMORFOSI	1	0	0	0	0,00
SMILE THEATRE	2	2	0	4	70,00
WORK IN PROGRESS	1	0	0	0	0,00
PRIMO SOCCORSO	1	1	0	1	17,50
PERCUSSIONI AFRICANE	1	3	12	27	472,50
PREVENZIONE ALLE DIPENDENZE	1	4	0	4	70,00
ROUNDNET NELLE SCUOLE	1	2	0	2	35,00
TORNEO DI BADMINTON	1	0	0	0	0,00
LETTORATO INGLESE	1	0	0	0	0,00
CAMPESTRE D'ISTITUTO	1	0	0	0	0,00
RUGBY PER TUTTI	1	2	0	2	35,00
UNA MARCIA IN PIU'	1	0	0	0	0,00
INSIEME IN BIBLIOTECA	1	0	0	0	0,00
RIVISTA LINGUISTICA IN FRANCESE	1	6	0	6	105,00
ISTRUZIONE DOMICILIARE	1	0	0	0	0,00
PROGETTI LABORATORI ESTIVI INCLUSIVI	5	0	6	60	1.050,00
STORIE DI MIGRANTI	1	3	0	3	52,50
LATINE LOQUIMUR	1	0	9	18	315,00
IMBRATTIAMO LA SCUOLA DI POESIA	4	1	3	28	490,00
GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE (25 NOVEMBRE)	4	2	0	8	140,00
SCUOLA APERTA	1	2	0	2	35,00
	9	0	2	36	630,00
TOTALI SECONDARIA "A. MORO"				251	4.392,50

Per i progetti SCUOLA APERTA, LATINE LOQUIMUR, IMBRATTIAMO LA SCUOLA DI POESIA, LABORATORI ESTIVI INCLUSIVI, PERCUSSIONI AFRICANE nella cella relativa al totale delle ore (penultima colonna) tutte le ore di docenza sono espresse come funzionali tali che un'ora di docenza divengono due ore funzionali.

Prospetto n. 14 – Docenti Primaria-Progetti_Contratto 2022/23					
PROGETTI PRIMARIA					
PROGETTO	NUMERO DOCENTI PER ORE PRO-CAPITE				
	N. DOC	ORE PRO-CAPITE FUNZIONALI (€ 17,5 caduna)	ORE PRO-CAPITE DI DOCENZA (€ 35,0 caduna)	TOT. ORE	IMPORTO TOTALE Lordo Dip.
RESPIRIAMO IL TERRITORIO	1	8	0	8	140,00
	1	2	0	2	35,00
THEATRE IN ENGLISH	1	7	0	7	122,50
ACCOGLIENZA CLASSI PRIME	1	7	0	7	122,50
	1	5	0	5	87,50
	5	4	0	20	350,00
	2	2	0	4	70,00
RACCORDO CON LA BIBLIOTECA CIVICA	1	15	0	15	262,50

EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA	1	4	0	4	70,00
	1	2	0	2	35,00
BIBLIOTECA "LETTURA CHE PASSIONE"	1	8	0	8	140,00
	3	6	0	18	315,00
	3	4	0	12	210,00
NAVIGARE SICURI	1	0	0	0	0,00
PUNTO D'ASCOLTO	1	0	0	0	0,00
STORYTELLING	1	7	0	7	122,50
SCREENING DSA CLASSI PRIME	1	10		10	175,00
	1	6		6	105,00
	3	4		12	210,00
SCREENING DSA CLASSI SECONDE	1	14	0	14	245,00
	3	7	0	21	367,50
	1	3	0	3	52,50
	1	0	0	0	0,00
	1	0	0	0	0,00
GiocoSport	1	3	0	3	52,50
SCUOLA APERTA	2	1	0	2	35,00
	1	0	0	0	0,00
INCONTRO CON L'AUTORE	1	8	0	8	140,00
	2	5	0	10	175,00
SPORT CHE PASSIONE	1	2	0	2	35,00
LITIGARE PER CRESCERE	1	2	0	2	35,00
IL SILENZIO E' D'ORO terze	1	2	0	2	35,00
	4	1	0	4	70,00
IL SILENZIO E' D'ORO prime	1	2	0	2	35,00
	3	1	0	3	52,50
DO RE MI FA ... CCIAMO UN SOL CORO	1	0	12	24	420,00
alternativaMENTE!	1	2	0	2	35,00
MUSICA, GESTI, PAROLE	1	5	0	5	87,50
ORIENTEERING	1	2	0	2	35,00
	3	1	0	3	52,50
ACQUA ORO BLU	1	4	0	4	70,00
A SCUOLA INSIEME	1	0	0	0	0,00
GIOCHI MATEMATICI	1	5	0	5	87,50
	2	0	0	0	0,00
	1	0	0	0	0,00
TOTALI PRIMARIA				268	4.690,00

PERSONALE DOCENTE: FLESSIBILITÀ						
ATTIVITÀ	NUMERO DOCENTI PER ORE PRO-CAPITE				IMPORTO TOTALE PER ORDINE DI SCUOLA	
	PRIMARIA		SECONDARIA		PRIMARIA	SECONDARIA
	N. DOC	TOTALE ORE	N. DOC	TOTALE ORE	IMPORTO LD	IMPORTO LD
INCONTRI CON GLI SPECIALISTI O ESPERTI ESTERNI FUORI ORARIO DI SERVIZIO IN SEDE O FUORI SEDE	(n.doc da def) *	22	(n.doc da def) *	26	385,00	455,00
DOCENTI CON ORARIO A SCAVALCO FRA I 2 PLESSI	5	15			262,50	0,00
TOTALI		37		26	647,50	455,00

* Max 2 ore a docente per ciascun caso. Nell'ipotesi in cui si determinino delle economie, salvo quanto previsto dall'art. 34, le stesse saranno prioritariamente impegnate per garantire il pagamento di un'ulteriore ora a docente esclusivamente in caso di incontro fuori sede.

Per quanto sopra risultano le seguenti economie:

- Primaria: € 64,28 (3,67 ore)
- Secondaria: € € 23,01 (1,31 ore)

Le economie della Secondaria vengono destinate a copertura di ore di docenza eccedenti l'orario d'obbligo per sostituzione di colleghi assenti laddove la risorsa di ore eccedenti si sia esaurita.

Laddove non ricorra la necessità di utilizzo come testè indicato l'impiego delle economie sopra richiamate sarà il seguente: nel caso il budget di una o più voci fosse insufficiente si ricorrerà prioritariamente alle economie e in seconda istanza si opererà con compensazioni sulle altre voci; solo dopo si passerà alla necessaria decurtazione secondo un parametro di proporzionalità riducendo i compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 3 - Elenco delle attività funzionali al POF 2022/23 da retribuire con il fondo di istituto per il personale ATA

La quota spettante al personale ATA è ripartita come indicato nel Prospetto n. 7 – Distribuzione FIS tra docenti e tra ATA Contratto 2022/23 pertanto i budget a disposizione sono i seguenti:

- Assistenti amministrativi: € 2.199,17 pari a n. ore 151,66 (€ 14,50 ad ora)
- Collaboratori scolastici: € 4.084,17 pari a n. ore 326,73 (€ 12,50 ad ora)

Assistenti Amministrativi

Prospetto n. 16 – AA FIS_Contratto 2022/23				
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: DISTRIBUZIONE BUDGET A FORFAIT				
INCARICHI	RISORSE UMANE	ORE PRO-CAPITE	ORE TOTALI	IMPORTO LORDO DIP.
LAVORO STRAORDINARIO E NON RECUPERATO (PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI E/O ALTRE ESIGENZE)	5	5	25	362,5
FLESSIBILITÀ ORARIA / INTENSIFICAZIONE PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	5	3	15	217,5
INTENSIFICAZIONE DEL LAVORO PER AREE SPECIFICHE (GRADUATORIE, ALUNNI H, PROGETTI PNRR, ORGANI COLLEGIALI, VACCINAZIONI)	5	5	25	362,5
GESTIONE AREA ACQUISTI - RAPPORTI ENTE LOCALE	1	19	19	275,5
GESTIONE CASELLA DI POSTA COVID	1	5	5	72,5
GESTIONE CONTRATTI - Passweb- ricostruzioni di carriera	1	23	23	333,5
SUPPORTO ALLE FUNZIONI STRUMENTALI + GESTIONE INVALSI	3	13	39	565,5
TOTALI	-	-	151	2189,5
Economia				9,67

Collaboratori Scolastici

del 02/11

COLLABORATORI SCOLASTICI: DISTRIBUZIONE BUDGET A FORFAIT				
INCARICHI	RISORSE UMANE	ORE PRO-CAPITE	ORE TOTALI	IMPORTO LORDO DIP.
LAVORO STRAORDINARIO E NON RECUPERATO (PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI E/O ALTRE ESIGENZE)	11	5	55	687,5
Flessibilità oraria per sostituzione colleghi assenti- disponibilità alla sostituzione di colleghi altro plesso scolastico	9	5	45	562,5
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	11	11	121	1512,5
Supporto attività didattica e/o amministrativa (portineria, fotocopie e telefono, posta)	5	15	75	937,5
Supporto invalsi	2	4	8	100
Accoglienza alunni pulmino scolastico	4	2	8	100
Supporto vigilanza alunni	2	6	12	150
TOTALI	-	-	324,00	4.050,00
Economia	34,17			

La Flessibilità oraria è riconosciuta in base al riscontro che verrà fornito dal DSGA. A fronte della maggiore disponibilità del personale si prevede l'incremento delle ore nel limite delle risorse disponibili e attingendo alle economie che risulteranno da altre voci.

* Il riconoscimento economico è subordinato all'effettivo svolgimento dell'adempimento e previo incarico dirigenziale.

Art. 4 Incarichi specifici ATA

Assistenti Amministrativi

Agli assistenti amministrativi non beneficiari della prima/seconda posizione economica vengono riconosciuti degli incarichi specifici rapportati all'orario di servizio, come riepilogato nella tabella seguente:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: INCARICHI SPECIFICI				
	COMPITI	ORE PRO-CAPITE	ORE TOTALI	IMPORTO LORDO DIP.
Assistente Amministrativo A (orario 30/36)	Responsabile Area Personale / Puntuali adempimenti per: Contratti supplenti DPT e supplenti brevi e loro pubblicazioni all'albo / Gestione procedure NoiPA riguardanti primi contratti, cessazioni contratti, contratti successivi e contratti di prestatore servizio e per l'attivazione tempestiva dei pagamenti al personale in oggetto / Ricostruzioni carriera / Inquadramenti economici - Gestione INPS ed invii telematici connessi al servizio (D.M.A. - UNIEMENS) / Riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, TFR	19	19	275,50
Assistente Amministrativo B (orario 30/36)	Puntuali adempimenti per: Certificazione Unica Redditi ex CUD - Dichiarazione IRAP - Dichiarazione 770 ed invii telematici connessi al servizio / Conguaglio contributivo ex pre96 / Adempimenti L.190/2012, art.1, comma 32: pubblicazione informazioni su contratti pubblici e trasmissione all'ANAC / Anagrafe prestazioni PerlaPa (inserimento dati degli incarichi conferiti dalle pubbliche amministrazioni sia a dipendenti pubblici che a consulenti) / Tenuta registro inventario e facile consumo /	21	21	304,50
Assistente Amministrativo C (orario 36/36)	Responsabile puntuali adempimenti per Orientamento scolastico / Visite e viaggi di istruzione / Certificazioni / Convocazione stesura P.E.I. / Invalsi / Registro elettronico + Gestione Password docenti e genitori /	12	12	174,00
Assistente amministrativo 30/36	Gestione emergenza covid- monitoraggio casella postale dedicata "Referenti Covid"	9	9	130,50
Assistente Amministrativo C (orario 36/36)	Supporto Area Acquisti e Ufficio Protocollo, supporto Area Personale, supporto Area Alunni e supporto attività sindacale /	5	5	72,50
TOTALI			66	957,00

Economia: € 7,90

Collaboratori Scolastici

Ai Collaboratori scolastici non beneficiari della prima posizione economica sono riconosciuti degli incarichi specifici, rapportati all'orario di servizio, come riepilogato nella tabella seguente:

Prospetto n. 19 – CS incarichi specifici_Contratto 2022/23

COLLABORATORI SCOLASTICI: INCARICHI SPECIFICI A FORFAIT				
	COMPITI	ORE PRO-CAPITE	ORE TOTALI	IMPORTO LORDO DIP.
Collaboratore scolastico A 36h	Supporto all'attività amministrativa/didattica (Secondaria - Moro)	8	8	100,00
Collaboratore scolastico B 36h	Supporto all'attività amministrativa/didattica (Secondaria - Moro)	8	8	100,00
Collaboratore scolastico C 18+12h	Supporto all'attività amministrativa/didattica (Secondaria - Moro)	5	5	62,50
Collaboratore scolastico D 36h	Supporto all'attività amministrativa/didattica (Primaria - Rodari)	7	7	87,50
Collaboratore scolastico E 18h	Supporto all'attività amministrativa/didattica (Primaria - Rodari)	3	3	37,50
Collaboratore scolastico F 36h	Supporto all'attività amministrativa/didattica (Primaria - Chiesa)	8	8	100,00
Collaboratore scolastico G 24h	Supporto all'attività amministrativa/didattica (Primaria - Chiesa)	3	3	37,50
Collaboratore scolastico H 36h	Supporto all'attività amministrativa/didattica (Primaria - Chiesa)	8	8	100,00
TOTALI			50	625,00

Economia: € 0,00

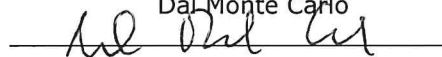
Art. 5 Distribuzione importi residui

Gli importi che residuano in quanto non distribuiti:


- FIS Personale ATA: Collaboratori scolastici: € 34,17; Assistenti Amministrativi: € 9,67.
- Incarichi Specifici ATA: 7,90€.
- Eventuali altri importi residui derivanti da risorse assegnate al personale docente saranno ridistribuiti a conclusione dell'anno, previo accordo con la parte sindacale, in relazione ad eventuali riscontrati sforamenti rispetto a quanto programmato nel presente contratto.

Sovizzo, 15.02.2023

IL Dirigente Scolastico
Dal Monte Carlo



RSU D'ISTITUTO

PARTE SINDACALE	R.S.U. SNALS/CONFESAL	Ins.te Reniero Roberta 
	R.S.U. - CISL	
	R.S.U. - GILDA UNAMS	Ins.te Salzillo Giuseppe 







